



**PULITORI  
& AFFINI**  
GRUPPO **CONSOLI**

## DICHIARAZIONE AMBIENTALE

**Rev. 08 - 31 Maggio 2024**

(Dati aggiornati al 31.12.2023)



*Port. Consoli*

**07.06.2024**



**PULITORI  
& AFFINI**  
GRUPPO CONSOLI



*port cm*

07.06.2024

## SOMMARIO

1	INTRODUZIONE	3
2	CAMPO DI APPLICAZIONE	4
3	OBBLIGHI DI CONFORMITÀ	5
4	DESCRIZIONE GENERALE DELL'AZIENDA	6
5	DESCRIZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO (SQSA)	11
6	ANALISI E DATI GENERALI ASPETTI AMBIENTALI	13
7	IDENTIFICAZIONE E VALUTAZIONE IMPATTI AMBIENTALI	25
8	OBIETTIVI E TRAGUARDI TRIENNALI	30
9	GLOSSARIO	33

## 1 INTRODUZIONE

Pulitori&Affini S.p.A., ha una filosofia aziendale che, fin dalla sua nascita, è stata improntata allo sviluppo ed alla promozione di servizi personalizzati, caratterizzati da un elevato know-how, dall'impiego di nuove tecnologie e dall'attenzione all'innovazione, unite ad un impianto organizzativo altamente professionalizzato, estremamente operativo, snello ed efficace.

La naturale evoluzione di questo spirito si è concretizzata in una attenta gestione delle risorse, al fine di perseguire due importanti obiettivi: ridurre il più possibile gli impatti delle attività sull'ambiente ed ottimizzare i costi di esercizio.

Con la presente Dichiarazione Ambientale, che rappresenta la naturale evoluzione del già rodato sistema di gestione secondo la norma UNI EN ISO 14001:2015, PULITORI intende fornire alle parti interessate (interne ed esterne) i dati caratteristici del sistema di gestione ambientale, le informazioni sull'impatto, sulle prestazioni e sulle strategie di miglioramento continuo, in ottemperanza a quanto stabilito dal Regolamento EMAS vigente.

Per l'Azienda, la registrazione EMAS ha una portata di tipo etico (monitorare e mitigare l'impatto ambientale delle proprie attività secondo il principio della responsabilità locale), economico (ridurre l'impatto finanziario negativo di processi e/o attività scorretti dal punto di vista ambientale, come ad es. i consumi eccessivi di carburante ecc.) e commerciale (poter accedere a circuiti commerciali premianti la prestazione ambientale e/o il possesso della certificazione EMAS e migliorare l'immagine dell'Azienda sul mercato).

La presente Dichiarazione Ambientale contiene l'eventuale aggiornamento annuale dei dati e degli obiettivi (rispetto alla precedente Dichiarazione Ambientale) previsto dal Reg. UE 2026/2018, evidenziato nel testo con la colorazione blu ed aggiornato al 31.12.2023.





*port cm*

07.06.2024

## 2 CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente documento (completo di tutti i suoi riferimenti, dati, indicatori ecc.) riguarda esclusivamente le attività svolte presso la seguente Sede permanente:

- Sede Legale e di Direzione - Via A. Grandi n.2 - Brescia - [82 Persone](#).





**PULITORI  
& AFFINI**  
GRUPPO CONSOLI



*port cm*

07.06.2024

### 3 OBBLIGHI DI CONFORMITÀ

Al fine di identificare, valutare, recepire, registrare e diffondere gli Obblighi di Conformità (norme, regolamenti e leggi cogenti oltre a capitolati, contratti ecc.) in ambito ambientale, PULITORI ha definito una specifica procedura all'interno del proprio SQSA, la quale ha anche l'obiettivo di stabilire come gli Obblighi di Conformità identificati si applichino agli aspetti ambientali delle proprie attività.

In particolare, la procedura attribuisce la responsabilità del reperimento, selezione e distribuzione degli Obblighi di Conformità in ambito ambientale al Responsabile Ambiente, il quale si occupa di predisporre ed aggiornare periodicamente una raccolta organica degli stessi, interpretandoli, confrontandoli con la realtà aziendale (per valutarne lo stato di conformità) e comunicandoli al Responsabile Qualità ed alle funzioni destinatarie o comunque coinvolte nella loro implementazione.

Gli Obblighi di Conformità cogenti vengono registrati, a cura del Responsabile Qualità, in un apposito registro, ad evidenza del recepimento degli stessi e la dimostrazione del loro fattivo rispetto è possibile mediante l'esibizione delle relative evidenze documentali, archiviate in Azienda presso gli uffici competenti e a disposizione di chi ne faccia richiesta.





**PULITORI  
& AFFINI**  
GRUPPO CONSOLI



*port cm*

07.06.2024

## 4 DESCRIZIONE GENERALE DELL'AZIENDA

### 4.1 DATI GENERALI DELL'AZIENDA

#### Ragione Sociale

**PULITORI ed Affini S.p.A.**

Indirizzo Sede Legale e di Direzione

Via Achille Grandi n.2 - 25030 - Brescia

Telefono

030.2686111

Fax

030.2686192

E-mail

i.foresti@pulitori.it

PEC

Pulitori\_bs@legalmail.it

Sito web

www.pulitori.it

[Ultimo fatturato annuale registrato \(2023\)](#)

**87.000.000€**

Classificazione area ubicazione insediamenti

Zone e/o complessi industriali

Anno di fondazione

1952

Anno di insediamento nella sede attuale

2003

[Organico totale azienda](#)

1.964 Persone (dato FTE) impiegate ad orario variabile

Orario di lavoro

Variabile a seconda di mansione e servizio erogato

Amministratore Delegato

Giuliano Scotuzzi

Direzione Esecutiva

Dott. Luigi Tosi

[Referente EMAS](#)

[Dott.ssa Irene Foresti](#)

Responsabile Ambiente

Dott. Fabio Delle Donne

[Responsabile Qualità e Sicurezza](#)

[Ing. Claudio Quintieri](#)

Gestione contatti con il pubblico

Dott.ssa Irene Foresti (i.foresti@pulitori.it)

Codice EA

35

Codice NACE

81.22.02

Il numero di dipendenti dell'Azienda è suscettibile di variazioni, anche di cospicua portata, da un mese all'altro a seconda dell'andamento dell'attività commerciale, ossia in funzione della perdita o dell'acquisizione di nuovi Clienti; questi, infatti, sono rappresentati perlopiù da appalti pubblici (acquisibili mediante partecipazione a procedure di gara) e da aziende o enti privati (che possono disdettare il contratto in qualsiasi momento). Oltre l'80% dei dipendenti, inoltre, sono assunti con contratti part-time causa della natura intrinseca dei Servizi espletati da PULITORI, i quali richiedono copertura solo in determinate fasce orarie.

L'attività espletata da PULITORI, secondo quanto riportato nel certificato UNI EN ISO 14001:2015, è la seguente: "Progettazione e fornitura di servizi integrati di pulizia e sanificazione per ospedali, strutture sanitarie, complessi ad uso civile, industriale, commerciale ed agroalimentare. Servizi di ausiliario in ambito sanitario. Pulizie autoferrotramviarie, attività di portierato, facchinaggio, logistica e gestione rifiuti, disinfestazione e derattizzazione".

### 4.2 DATI GENERALI DEL VERIFICATORE AMBIENTALE



**PULITORI  
& AFFINI**  
GRUPPO CONSOLI



*port cm*

07.06.2024

## Ragione Sociale

Indirizzo

Telefono

E-mail

N° registrazione accreditamento

Ambito accreditamento

Organismo accreditamento

Referente/i DNV per ISPRA

## DNV Business Assurance Italia S.r.L.

Via Energy Park n.14 - 20871 - Vimercate (Mb)

039.6890029

info@dnv.it

009P Rev.05 - Codice EU n°IT-V-0003

Verificatore ambientale in accordo al regolamento EMAS

Accredia

Ing. Nunzia Miele (Nunzia.Miele@dnv.com)

### 4.3 PRESENTAZIONE DELL'AZIENDA

Il core business di PULITORI, azienda nata nel 1952 e fortemente cresciuta nel corso degli anni nel settore del Global Service, è costituito dalla progettazione ed erogazione di Servizi di Pulizia e Sanificazione in ambito civile, industriale, sanitario ed agroalimentare.

PULITORI non appartiene ad un gruppo aziendale, nonostante rediga il bilancio consolidato, in quanto risulta controllante le società P.A. Servizi Soc.Cons. A.r.L., Eco Padana S.r.L., Sogeco S.r.L., Vittadini S.r.L., Brenta S.r.L., Sarca-GMA S.r.L. ed Italia Chef S.r.L.

### 4.4 LA SEDE DI DIREZIONE - BRESCIA

Questa Sede, di proprietà, si trova in un'area industriale-commerciale nelle immediate vicinanze del casello autostradale di Brescia Ovest (Autostrada A4), in via Achille Grandi n.2.

L'insediamento, costruito nel 2003 e di superficie totale di 18.000 mq, è composto da un fabbricato adibito ad uffici (strutturato su quattro piani ed un piano interrato, adibito a zona relax per il personale), un fabbricato adibito a magazzino (a piano unico) ed uno spazio interno all'aperto recintato adibito a parcheggio ed area verde. I locali adibiti ad ufficio sono perlopiù esposti ad est e dispongono di ampie superfici vetrate dotate di tende di cotone e, sul lato sud dell'edificio, di pellicole atte a ridurre l'insolazione dei locali; tali accorgimenti consentono una diffusione omogenea della luce nei vari ambienti. I vari piani possono comunicare fra loro sia tramite le scale interne che tramite l'ascensore, installato nel 2003, mosso da impianto meccanico inserito direttamente nel corpo cabina e verificato con esito positivo secondo quanto previsto dalle normative vigenti.

Il complesso confina su due lati con altre attività commerciali-industriali e su due lati dà accesso diretto, rispettivamente, a via Guglielmo Ghislandi ed a via Achille Grandi.

A parte i terreni irrigui, con i quali l'insediamento confina, proprio perché collocato ai bordi esterni della zona industriale, nessun altro ecosistema naturale è individuabile nelle vicinanze né sono presenti corsi d'acqua o colture particolari, boschi o riserve naturali di sorta.

L'impianto di riscaldamento/condizionamento è costituito da un sistema di condizionamento VRV (Variable Refrigerant Flow) che conta 12 pompe di calore (potenza complessiva di 218 kWh per il raffresco e 246 kWh per il riscaldamento) funzionanti con gas non lesivo per lo strato di ozono (R410/R407C). L'impianto termico è costituito da caldaia di potenza nominale inferiore a 35 kW. Il ricircolo dell'aria è garantito da un sistema di ventilazione a recupero di calore e tutto lo stabile adibito a uffici è dotato di capotto termico.



Tali impianti sono in regola con tutti i controlli e le manutenzioni previste dalla legge (prove fumi, controllo ed eventuale denuncia gas fluorurati ad effetto serra ecc.).

L'impianto idraulico-fognario (costituito da rubinetteria standard con frangi-getto, sciacquoni wc temporizzati ed autoclave da 200 L) è suddiviso in un impianto idrico sanitario (distribuisce l'acqua tramite tre linee separate, ossia acqua fredda per lavandini e docce, acqua fredda da utilizzo secondario per i WC e acqua calda, secondo uno schema del tipo ad albero, costituito da una dorsale principale, colonne montanti e collettori di piano) ed un impianto di raccolta e recapito in pubblica fognatura (ripartito in due parti, acque nere e acque meteoriche).

L'impianto di illuminazione artificiale, dotato di sistema di emergenza, è costituito da lampade sia al neon che a LED installate nel soffitto (potenza complessiva di 29.48 kW di cui 9.9 kW per la palazzina uffici), disposte in numero e collocazione tale da non colpire direttamente gli occhi degli operatori e sufficiente a garantire un'agevole lettura al videoterminale e di testi stampati. Nei locali poco frequentati e a rischio di dimenticanza delle luci accese, le luci stesse sono dotate di timer per lo spegnimento automatico, che scatta dopo un periodo di tempo prefissato.

Non sono presenti attrezzature, apparecchi o altri strumenti funzionanti a gas.

In tutti i locali dell'edificio vige il divieto assoluto di fumo e tutti i piani sono provvisti di servizi igienici dotati di acqua calda ed in numero sufficiente per tutto il personale presente.

Presso tale Sede, dove si effettuano esclusivamente attività d'ufficio, sono presenti, in frequenza variabile a seconda delle diverse organizzazioni lavorative, **82 Persone** (di cui 3 magazzinieri).

La flotta aziendale è attualmente composta da 18 mezzi, così suddivisi/classificabili:

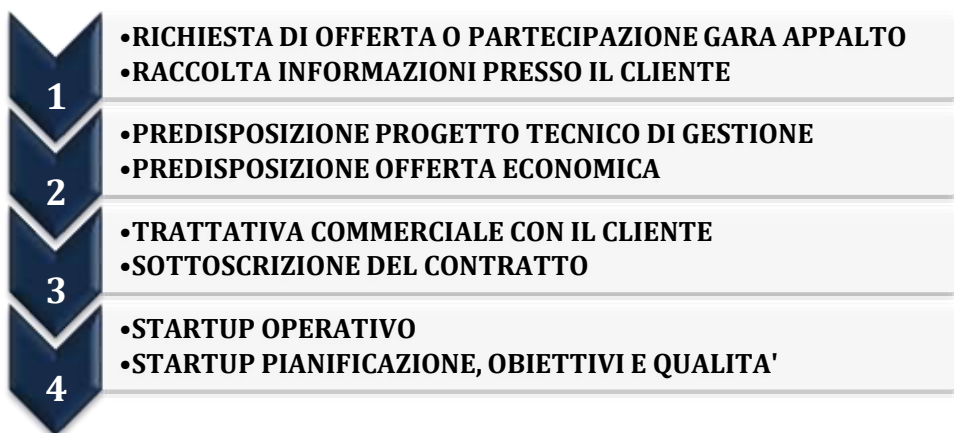
N°	ALIMENTAZIONE	DISPONIBILITÀ
18	Diesel Euro 6	A noleggio

Oltre a queste, possono essere presenti, in numero e con frequenza variabile a seconda dei periodi in funzione delle attività e/o necessità dell'Azienda, Persone esterne quali consulenti, lavoratori interinali e/o di cooperative, rappresentanti dei Fornitori ecc., con le eventuali auto personali.

#### 4.5 PROCESSI E ATTIVITÀ SVOLTE

Presso la Sede di Brescia vengono svolte attività d'ufficio e/o attività operative, condotte dalle Persone secondo specifiche Istruzioni Operative, policy aziendali ecc., per i quali sono previste specifiche sessioni formative, addestramento sul campo, istruzione ed informazione.

Il Servizio di Pulizia e Sanificazione viene progettato (vedasi schema esemplificativo in figura) secondo un iter di adattamento e personalizzazione in funzione di una serie di elementi quali (elenco non esaustivo): richieste dei Clienti, vincoli previsti da Capitolati e/o Contratti, Obblighi di Conformità, necessità operative ed economiche, disponibilità sul mercato di prodotti e servizi necessari, vincoli logistici ecc.





L'erogazione standard del Servizio di Pulizia e Sanificazione può essere invece riassunta come esemplificato nel processo in immagine. Il tutto è sempre seguito da una verifica della qualità percepita dal Cliente (mediante varie attività, quali indagini di customer satisfaction, visite di cortesia ecc.).

I processi qui descritti possono subire variazioni, sia nella scansione temporale delle varie fasi sia nella natura delle fasi stesse a seconda delle specifiche esigenze e/o necessità dei Clienti ed in funzione di eventuali vincoli legali (ricorsi in appalti pubblici ecc.).

#### 4.6 FORNITORI

La scelta dei Fornitori è stata modulata, secondo quanto previsto dal SQSA, da diversi criteri tra i quali la storicità degli stessi, la correttezza ed il rispetto degli accordi sottoscritti, la cura dei prodotti alimentari, il tempo di risposta alle richieste, i controlli delle temperature di trasporto, la qualità dei prodotti e la professionalità dei servizi offerti.

Di seguito, elenco dei principali Fornitori in uso:

FORNITORE	PRODOTTI FORNITI	RECAPITI
<b>DIPRES</b>	Prodotti e materiali per pulizia	Via risorgimento - Rho (Mi)
<b>MAGRIS</b>	Prodotti e materiali per pulizia	Via Pastrengo - Seriate (Bg)
<b>AEB</b>	Prodotti e materiali per pulizia	Via V. Arici - Brescia
<b>DIVERSEY</b>	Prodotti e materiali per pulizia	Via Philips - Monza (Mb)
<b>CLINTEX</b>	Prodotti e materiali per pulizia	Viale olimpico - Casandrino (Na)
<b>INITIAL</b>	Prodotti e materiali per pulizia	Via A. Grandi - Cernusco S.N. (Mi)
<b>PAREDES</b>	Prodotti e materiali per pulizia	Via Spataro - Genova
<b>NILFISK</b>	Prodotti e materiali per pulizia	Strada della braglia - Guardamiglio (Lo)
<b>FAIP</b>	Prodotti e materiali per pulizia	Via Monte Santo - Ranica (Bg)

#### 4.7 PREVENZIONE INCENDI

PULITORI è in regola con gli Obblighi di Conformità e gli adempimenti previsti per la prevenzione incendi ed in generale con quanto previsto dal D.Lgs. 81/08.

In particolare, si è provveduto a:

- Effettuare le prove di evacuazione previste o richiederne l'evidenza alla proprietà dei locali.
- Rinnovare il CPI ([attività 75.1.A, 70.1.B, 49.1.A rinnovato ad ottobre 2023 e dunque con scadenza ottobre 2026](#)).
- Nominare l'RSPP ([Ing. Claudio Quintieri](#)).
- Nominare e formare gli addetti alle attività antincendio.
- Designare gli incaricati dei controlli a carico dei presidi antincendio, sia fra il personale interno che fra i Fornitori (Farco).
- Predisporre l'idonea segnaletica o richiederne la predisposizione alla proprietà dei locali.

L'Azienda si è inoltre dotata di un Piano di emergenza, che prevede tutte le procedure da mettere in atto in caso di incendio, sia da parte della squadra antincendio che da parte delle Persone.

#### 4.8 INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Tutte le Sedi contemplate dal presente documento si trovano in aree occupate solo da realtà produttive, in cui non sono presenti abitazioni civili né corsi d'acqua superficiali limitrofi o ambienti di particolare rilevanza climatico-naturalistico.

La geomorfologia delle aree è fondamentalmente pianeggiante e non presenta particolarità di rilievo, mentre la meteorologia della zona è quella tipica della Pianura Padana, caratterizzata da inverni freddi e secchi ed estati calde e afose, con un elevato tasso di umidità. Le piogge sono concentrate nelle stagioni intermedie e rientrano nel range di piovosità media del nord-Italia.

Di seguito i dati specifici della sede di Brescia (rilevati da [www.coordinate-gps.it](http://www.coordinate-gps.it)): latitudine 45.52° e longitudine 10.17°.

#### 4.9 INDUSTRIE INSALUBRI

L'Azienda non rientra, per le attività svolte, tra le industrie insalubri così come classificate dal D.M. del 05.09.1994 "Elenco delle industrie insalubri di cui all'art. 216 del testo unico delle leggi sanitarie".



## 5 DESCRIZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO (SQSA)

PULITORI è da anni dotata di un Sistema di gestione integrato Qualità, Sicurezza e Ambiente (SQSA) sviluppato, oltre che su EMAS, sulle seguenti certificazioni:

- ISO 9001:2015 - "Sistemi di gestione per la qualità"
- ISO 14001:2015 - "Sistemi di gestione ambientale".
- ISO 45001:2018 - "Sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro".
- ISO 37001:2016 - "Sistemi di gestione per la prevenzione della corruzione".
- ISO 14064-1:2019 - "Gas ad effetto serra. Specifiche e guida, al livello dell'organizzazione, per la quantificazione e la rendicontazione delle emissioni di gas ad effetto serra e della loro rimozione".
- [ISO 50001:2018 - "Sistemi di Gestione dell'Energia"](#).
- [ISO 27001:2013 - "Sistemi di Gestione per la Sicurezza delle informazioni"](#).
- [ISO 26000: 2010 - "Guida alla Responsabilità Sociale"](#).
- SA8000:2014 - "Social accountability international standard".
- Marchio Ecolabel UE.
- Certificazione PDT ANMDO.
- Asseverazione ISO 45001.
- [Rating Ecovadis Gold](#).
- [UNI PDR 125:2022 - Certificazione per la Parità di Genere](#).

Il SQSA è strutturato con un Manuale della Qualità integrato, al quale fanno riferimento specifiche Procedure, Istruzioni Operative, GMP (Good Manufacturing Practices), modulistica e documentazione specifica.

Almeno annualmente, in occasione del Riesame di Direzione, l'Azienda provvede a definire un Piano di Miglioramento (con obiettivi trasversali a tutte le certificazioni ed assegnati alle rispettive funzioni aziendali, per quanto di competenza) ed a ridefinire o confermare la Politica per la Qualità Integrata.

PULITORI si è inoltre dotata di un Modello Organizzativo ai sensi del D.Lgs. 231/01, volto alla messa in atto di tutte le strategie (controlli, formazione ecc.) utili alla prevenzione dei reati (anche in campo ambientale) mediante l'attività di un Organismo di Vigilanza (OdV) interno.

### 5.1 CONTESTO ORGANIZZATIVO E MAPPATURA DEL PROCESSO AMBIENTALE

L'Azienda, in conformità alla norma UNI EN ISO 14001:2015 ed al regolamento EMAS vigente ha provveduto ad inquadrare il Processo Ambientale, definendone il contesto organizzativo mediante mappatura delle parti interessate rilevanti (interne ed esterne) alle proprie prestazioni ambientali e dei fattori esterni ed interni (sia positivi che negativi) rilevanti per le proprie finalità ed indirizzi strategici e che possono influenzarne la capacità di raggiungere gli obiettivi prefissati. Per i dettagli si rimanda al Cap.6.

### 5.2 LA STRUTTURA DI GOVERNANCE SU CUI SI BASA IL SQSA

L'Azienda è basata su una struttura di governance a sistema ordinario, che vede un Amministratore Delegato ed un Direttore Esecutivo al quale fanno capo tutte le funzioni aziendali, compresa la Direzione Qualità, Sicurezza e Ambiente, strutturata con un unico ufficio che gestisce le quattro principali società del gruppo: Pulitori&Affini S.p.A, Sarca Catering S.r.L., Italia Chef S.r.L. ed Ecopadana S.r.L. Le Persone di riferimento sono indicate al Par. 4.1.

Vista la molteplicità ed eterogeneità degli aspetti in gioco, tutte le attività del SQSA sono state affidate, per quanto di competenza, a team multidisciplinari (Quality Teams) composti da rappresentanti delle funzioni coinvolte, ossia:

- Environment Safety Team (gruppo per la salvaguardia dell'ambiente).
- Social Performance Team (gruppo per la performance sociale).
- Health&Safety Team (gruppo per la salute e sicurezza delle Persone).

L'Environment Safety Team (EST) è uno dei quattro Quality Teams che operano in Azienda ed è composto da:

- Responsabile Ambiente, con il ruolo di Leader e coordinatore dell'intero gruppo.
- Responsabile Qualità.
- Direttore Esecutivo.

La Politica Integrata Qualità, Sicurezza e Ambiente è sempre disponibile nella versione più aggiornata sul sito dell'Azienda [www.pulitori.it](http://www.pulitori.it), mentre di seguito si presenta un estratto della stessa relativamente al tema ambientale:

- Progettare servizi sostenibili mediante, quando operativamente ed economicamente possibile, un sistema integrato di azioni e procedure atte alla riduzione dell'impatto ambientale delle proprie attività.
- Attuare tutte le strategie comunicative utili (formazione e addestramento compresi) per fare in modo che la Politica diventi parte integrante della cultura e della responsabilità di tutte le Persone che lavorano per PULITORI.
- Addestrare le proprie funzioni apicali affinché orientino il proprio stile di lavoro e del proprio team alla Politica, nel rispetto delle procedure e delle norme ed impegnandosi per il miglioramento continuo.
- Destinare risorse alla ricerca e sviluppo di materie prime, servizi, risorse umane, tecniche, tecnologie, strategie e partnership che consentano il miglioramento continuo della qualità sotto tutti i suoi aspetti e su tutti i fronti.
- Costruire un efficace sistema di collaborazione e comunicazione "di ritorno" con clienti, dipendenti e partners commerciali al fine della soddisfazione di tutti gli stakeholders coinvolti.
- Operare in conformità a quanto previsto dal Modello Organizzativo D.Lgs. 231/2001.
- Impegnarsi a migliorare costantemente la propria prestazione ambientale e quella dei propri Fornitori.



## 6 ANALISI E DATI GENERALI ASPETTI AMBIENTALI

Si presenta, di seguito, analisi, definizione e quantificazione degli aspetti ambientali (diretti ed indiretti), che possono avere un impatto ambientale (positivo o negativo), la cui significatività è stata valutata tenendo conto dei seguenti elementi: potenzialità dell'aspetto considerato di causare un danno ambientale, fragilità dell'ambiente (locale, regionale, globale ecc.), entità, numero, frequenza e reversibilità degli impatti ambientali conseguenti, Obblighi di Conformità derivanti da eventuali normative ambientali, importanza dell'aspetto considerato per le parti interessate.

Ove necessario e ove disponibili, sono stati inseriti i dati aggiornati al **31.12.2023** che consentano di quantificare gli aspetti ambientali e, qualora questi dati riguardino aspetti di tipo numerico (come ad es. i consumi), il trend progressivo si mostra sempre in aumento, poiché nell'arco del triennio considerato l'Azienda ha registrato un aumento di fatturato (anche a causa dell'incremento di lavoro derivante dalla richiesta di sanificazioni Covid-19), che ha determinato (come è logico e "fisiologico") l'aumento dei consumi.

Nel triennio considerato, il fatturato aziendale ha subito la seguente evoluzione:

- **Fatturato 2020:** 65.000.000€.
- **Fatturato 2021:** 76.000.000€.
- **Fatturato 2022:** 86.000.000€.
- **Fatturato 2023:** 87.000.000€.

Per ogni aspetto ambientale più oltre descritto, l'Azienda ha altresì effettuato mappatura delle parti interessate e dei fattori rilevanti, oltre a stimare rischi ed opportunità, informazioni che sono determinate, verificate e riesaminate annualmente (in occasione dell'aggiornamento della presente Dichiarazione Ambientale).

L'importanza delle parti interessate è definita, in accordo con il SQSA, come di seguito descritto:

LIVELLI IMPORTANZA PARTI INTERESSATE RILEVANTI - Rev. del 01.08.17		
<b>A</b>	<b>ALTA</b>	Esigenze e aspettative sono Obblighi di Conformità
<b>M</b>	<b>MEDIA</b>	Esigenze e aspettative sono importanti ma non vincolanti
<b>B</b>	<b>BASSA</b>	Esigenze e aspettative sono buone pratiche

MAPPATURA PARTI INTERESSATE RILEVANTI			
PARTE INTERESSATA	TIPOLOGIA	ESIGENZE/ASPETTATIVE	IMPORTANZA
<b>Dipendenti</b>	Interna	Lavoro in luoghi sicuri dal punto di vista ambientale	Alta
<b>Clienti</b>	Esterna	Utilizzo a scopo commerciale di servizio certificato EMAS	Media
<b>Fornitori</b>	Esterna	Creazione di partnership virtuose e collaborative in tema ambiente	Media
<b>Istituzioni pubbliche</b>	Esterna	Assenza di problematiche ambientali di rilevanza istituzionale	Alta
<b>Collettività</b>	Esterna	Assenza di problematiche ambientali a ricaduta collettiva	Alta
<b>Residenti limitrofi</b>	Esterna	Assenza di ricadute ambientali negative nella propria zona	Alta



*port cm*

07.06.2024

**MAPPATURA PARTI INTERESSATE RILEVANTI**

PARTE INTERESSATA	TIPOLOGIA	ESIGENZE/ASPETTATIVE	IMPORTANZA
Attività confinanti	Esterna	Assenza di ricadute ambientali negative nella propria zona	Alta

**MAPPATURA FATTORI INTERNI ED ESTERNI RILEVANTI**

FATTORE RILEVANTE	TIPOLOGIA	COMMENTO
Qualità dell'aria	Esterno	Nelle zone in cui l'Azienda esercita le proprie attività non sono mai stati segnalati problemi di rilievo relativamente alla qualità dell'aria.
Qualità dell'acqua	Esterno	L'Azienda ha allaccio alla rete idrica pubblica e non usufruisce di acqua proveniente da pozzi o altre fonti.
Disponibilità di risorse naturali	Esterno	Nei dintorni non si ravvisano particolari ecosistemi e le uniche risorse naturali utilizzate sono acqua, gas metano ed energia elettrica.
Cultura e formazione delle Persone	Interno	Le Persone sono state formate relativamente alle tematiche ambientali ed è in essere un programma di ulteriore formazione.
Quadro normativo	Esterno	L'Azienda ha chiaro il quadro normativo di riferimento e ad oggi non ha ricevuto alcuna sanzione relativa all'infrazione della normativa a tema ambientale.
Know-how	Interno	L'Azienda è dotata di buona capacità tecnico-operativa nella gestione del Servizio.
Produzione rifiuti pericolosi	Interno	L'Azienda produce, fra i rifiuti pericolosi, monitor e gruppi di continuità contenenti batterie (CER 160213) e fustini di detergenti non sciacquati e/o ripuliti (CER 150110), ma in quantità tali da non destare particolare preoccupazione o comunque il cui impatto è ampiamente mitigabile con una buona attività di sensibilizzazione delle Persone.
Aspetti logistici	Interno	I Clienti serviti sono dislocati entro distanze ragionevoli e tutte le Persone che si spostano per lavoro si organizzano con l'obiettivo di ridurre al minimo le distanze percorse.
Uso prodotti per la pulizia	Interno	Sono in uso prodotti per la pulizia in linea con gli Obblighi di Conformità, per i quali è in atto un programma di controllo dei consumi ed ulteriore riduzione degli stessi, compatibilmente con le necessità di servizio.
Prestazioni dei Fornitori	Esterno	È in atto un programma di monitoraggio e miglioramento della prestazione ambientale dei Fornitori.

L'identificazione di rischi ed opportunità, condotta in accordo con quanto definito dal SQSA, si è concentrata in particolare su quelli più influenti nel raggiungere i risultati attesi, al fine di prevenire effetti o inconvenienti indesiderati e conseguire un costante miglioramento della prestazione ambientale aziendale. La valutazione del processo ambientale (opportunitamente documentato nella Piattaforma Controllo Processi gestita dal RQSA) ha fatto emergere i seguenti rischi principali:

- Sforamento delle tempistiche di attuazione degli Obblighi di Conformità, mitigato con la definizione e l'attribuzione di precise responsabilità, già in atto.
- Errata o mancata gestione fluidi refrigeranti, mitigato con pianificazione scadenze, già in atto.
- Compilazione incompleta o errata di registri e formulari rifiuti, mitigato con la formazione del personale, già in atto.

- Spreco di risorse naturali durante la produzione e/o le attività accessorie, mitigato con il monitoraggio dei consumi, già in atto.
- Consumo eccessivo di carburanti durante gli spostamenti di lavoro e/o per la consegna dei pasti, rimosso installando sistema satellitare sui mezzi e attuando il monitoraggio dei consumi, già in atto.
- Incendio, mitigato con la messa in atto di tutti gli adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/2008.
- Sversamento accidentale sostanze pericolose, mitigato con stoccaggio idoneo e formazione del personale, già in atto.
- Attività scorrette o pericolose per l'ambiente messe in atto dal personale, mitigato con istruzione e controllo dello stesso, già in atto.
- Attività lesive per l'ambiente da parte dei Fornitori, trasferito agli stessi mediante specifici accordi, già in atto.
- Attività a ricaduta negativa per in ciclo di vita, mitigato con la messa in atto di specifici accorgimenti operativi, già in atto.

Per quanto riguarda invece le opportunità, è emerso quanto segue:

- Mantenere stabile l'assenza di emergenze, incidenti o denunce, già in atto.
- Ridurre la quantità di rifiuti prodotta mediante monitoraggio ad hoc, già in atto per i rifiuti smaltiti tramite formulario.
- Misurare e monitorare il ciclo di vita del proprio Servizio di Pulizia e Sanificazione, da sfruttare entro 2 anni.
- Creare una forma mentis orientata all'attenzione ambientale, già in atto con formazione e informazione delle Persone.

## 6.1 OBBLIGHI DI CONFORMITÀ (ASPETTO DIRETTO)

L'Azienda ha recepito e si è conformata tutti gli Obblighi di Conformità applicabili alle proprie attività e si impegna a garantire gli stessi, oltre ad aver attuato una specifica procedura per il monitoraggio, analisi ed implementazione delle evoluzioni degli stessi, così come richiamato al Par.3.

Ad oggi, PULITORI non è stata oggetto di contestazioni e/o sanzioni ascrivibili al mancato rispetto degli Obblighi di Conformità in tema ambientale.

## 6.2 EMISSIONI IN ATMOSFERA (ASPETTO DIRETTO)

Le attività di PULITORI che determinano emissioni in atmosfera sono identificabili in:

- **Caldaie per il riscaldamento e impianti di condizionamento**  
Utilizzate per i soli periodi di tempo consentiti dalle autorità competenti e dalla normativa e sottoposte a regolare verifica dei fumi e manutenzione secondo le prescrizioni di legge.
- **Automezzi aziendali e di proprietà delle Persone**  
Utilizzati per recarsi sui luoghi di lavoro e/o per gli spostamenti territoriali per motivi lavorativo-operativi.

Le principali sostanze inquinanti emesse possono essere dunque anidride carbonica, monossido di carbonio, ossidi di azoto e polveri sottili. Tutti i controlli e le manutenzioni effettuate su tali impianti e/o attrezzature vengono registrati come previsto dalle prescrizioni di legge.



*Portoni*

07.06.2024

### 6.3 SCARICHI NELLE ACQUE, COMPRESI INFILTRAZIONI IN ACQUE SOTTERRANEE (ASPETTO DIRETTO)

La struttura presenta due tipologie di scarichi idrici: scarico delle acque nere (servizi igienici) e scarico delle acque bianche (acque meteoriche). Sulle aree di pertinenza esterna non si svolgono attività né sono presenti stoccaggi che possono generare una contaminazione delle acque meteoriche o infiltrazioni in acque sotterranee. Le acque vengono convogliate in pubblica fognatura e, poiché le stesse non vengono in alcun modo contaminate, il loro scarico non necessita di specifica autorizzazione.

### 6.4 RIFIUTI (ASPETTO DIRETTO)

I materiali utilizzati per lo svolgimento del lavoro d'ufficio sono rappresentati da carta, nastri e cartucce/toner per stampanti, cancelleria ecc., mentre per l'erogazione del Servizio di Pulizia e Sanificazione si utilizzano principalmente prodotti per la pulizia (detergenti, disinfettanti, carta monouso, MOP ecc.) e macchinari. Tutti i materiali utilizzati sono privi di agenti cancerogeni o biologici e sono stati scelti previo ed attento vaglio e valutazione delle rispettive schede tecniche e di sicurezza, copia delle quali è conservata presso gli uffici aziendali competenti.

Particolare attenzione viene inoltre posta alla corretta raccolta di carta e cartone i quali, pur non essendo pericolosi per l'ambiente, se non correttamente riciclati comportano indirettamente uno spreco di risorse quali il legno (quindi le risorse boschive) e l'acqua.

I rifiuti prodotti dalle attività sono dunque in genere assimilabili agli urbani che, assieme a imballaggi e plastica vengono raccolti in un container ubicato nel piazzale esterno e smaltiti come CER 150106 (imballaggi in materiali misti). Nell'espletamento del Servizio di Pulizia e Sanificazione, PULITORI può produrre anche rifiuti biodegradabili (erba tagliata, CER 202001), ferro e acciaio (CER 170405), materiale elettronico di scarto pericoloso (monitor e gruppi di continuità contenenti batterie, CER 160213), materiale elettronico di scarto non pericoloso (pc, telefoni, calcolatrici ecc., CER 160214), imballaggi inquinati da sostanze pericolose (fustini di detergenti non sciacquati e/o ripuliti, CER 150110) e imballaggi in plastica non pericolosi (fustini di detergenti sciacquati e/o ripuliti, CER 150102).

Fra questi, di seguito la produzione del triennio 2020-2022 in relazione a quelli considerati pericolosi (CER 160213 e CER 150110) e [il dato aggiornato al 31.12.2023](#):

RIFIUTO (CER)	ANNO (Kg)			
	2020	2021	2022	2023
<b>Materiale elettronico di scarto pericoloso - CER 160213</b>	180	0,00	50	30
<b>Imballaggi inquinati da sostanze pericolose - CER 150110</b>	1.270	760	0,00	740

Il trend, come meglio espresso dagli indicatori descritti alla fine della presente Dichiarazione Ambientale, si presenta pressoché normale in considerazione della fisiologica evoluzione delle attività aziendali. In particolare, la quantità di CER 160213 è stata condizionata da attività di rinnovo dei vari sistemi ICT aziendali, anche a seguito della necessità di poter attuare più facilmente lo smartworking durante il periodo pandemico che ha caratterizzato il 2020. La stessa situazione ha influenzato la produzione di CER 150110 durante il 2020 e 2021, anni durante i quali l'Azienda è stata fortemente impegnata nelle c.d. "Sanificazioni Covid".



L'aumento, registrato nel 2023 per il rifiuto codice CER 150110 (imballaggi inquinati da sostanze pericolose) deriva dato fatto che, diversamente rispetto all'anno precedente, i contenitori semivuoti o parzialmente utilizzati vengono portati presso la Sede di Brescia per il recupero del detergente ancora ivi presente, dunque l'imballaggio che ne deriva come rifiuto ricade in tale struttura.

Tutti i rifiuti prodotti sono registrati, se obbligatorio, sul Registro di Carico e Scarico e per tutti i trasporti effettuati viene compilato il relativo Formulario di Identificazione Rifiuto. Inoltre, l'Ufficio Ambiente provvede a verificare le autorizzazioni in capo ai propri Fornitori di gestione del servizio ed a compilare il MUD.

Gli operatori ricevono specifica formazione/informazione relativa alla corretta gestione dei rifiuti prodotti e provvedono poi a gestire gli stessi secondo quanto definito.

L'Azienda è anche iscritta all'Albo Gestori Ambientali (n. MI18900) in Categoria 4 Classe F (scadenza 01/04/2027), Categoria 5 Classe F (scadenza 23/02/2027), Categoria 1 Classe F (scadenza 06/03/2025), Categoria 8 Classe F (scadenza 13/04/2027). Altresì, è iscritta all'Albo dei Trasportatori per cose in conto terzi (n. BS/1305457/A, Prot. n. 0120426/04 del 03.09.2004) e per cose in conto proprio (n. BS/1322854/F, Prot. n. 104976 del 04/08/2003).

PULITORI, infine, ha provveduto all'adesione al consorzio CONAI in data 29/12/1998 come utilizzatore e commercianti distributori, ambito per il quale non sono applicabili ulteriori obblighi.

## 6.5 USO E CONTAMINAZIONE DEL SUOLO (ASPETTO DIRETTO)

Il suolo esterno è utilizzato perlopiù quale parcheggio o area verde, con convoglio delle acque meteoriche in fognatura e, pertanto, non costituisce fonte di potenziale rischio per l'ambiente. Inoltre, non sono presenti serbatoi interrati e non si sono mai verificati incidenti tali da causare contaminazione del suolo.

Prima dell'acquisto dello stabile della Sede di Brescia, l'Azienda ha provveduto ad effettuare un'indagine ambientale al fine di escludere la presenza di inquinamenti ambientali precedenti (indagine che ha confermato l'assenza di contaminazione delle matrici ambientali presenti nell'area).

## 6.6 USO DI RISORSE NATURALI E DI MATERIE PRIME, ENERGIA COMPRESA (ASPETTO DIRETTO)

Le forme attraverso le quali l'Azienda approvvigiona energia per le proprie attività sono l'energia elettrica (per illuminazione, condizionamento/riscaldamento e attività d'ufficio), il gas metano (per il riscaldamento) e l'acqua (per servizi igienici, lavabi, riscaldamento e presidi antincendio).

Per quanto riguarda l'approvvigionamento di acqua, energia elettrica e gas metano, l'Azienda è regolarmente allacciata alle reti di distribuzione locali/comunali.

Presso la sede di Brescia, il gas metano viene utilizzato solo per il riscaldamento dell'officina meccanica e degli uffici ad essa annessi, mentre l'edificio principale in cui sono ubicati gli uffici viene infatti riscaldato mediante pompe di calore.

I consumi hanno subito nel corso degli anni un deciso decremento a causa della variazione di destinazione d'uso di alcuni locali riscaldati a gas, ora divenuti aule di formazione, climatizzati con energia elettrica.

Il monitoraggio dei consumi viene effettuato mediante lettura delle bollette, per le quali si indica di seguito il consumo nel triennio 2020-2022 ed il dato aggiornato al 31.12.2023:

SEDE	ANNO	CONSUMI			
		GAS METANO m <sup>3</sup> (TEP)	ENERGIA ELETTRICA kWh (TEP)	ENERGIA ELETTRICA FONTI RINNOVABILI kWh (TEP)	ACQUA (L)
BRESCIA	2020	3.141 (2,6)	197.406 (36,3)	86.730 (15,9)	1.848.000


*port cm*

07.06.2024

SEDE	ANNO	CONSUMI			
		GAS METANO m <sup>3</sup> (TEP)	ENERGIA ELETTRICA kWh (TEP)	ENERGIA ELETTRICA FONTI RINNOVABILI kWh (TEP)	ACQUA (L)
BESCIA	2021	2.353 (1,9)	210.740 (38,8)	111.630 (20,5)	2.030.000
	2022	2.531 (2,1)	219.384 (40,3)	108.171 (19,9)	1.689.000
	31.12.2023	1.745 (0,9)	198.969 (36,6)	106.158 (19,5)	1.101.000

Si presenta, di seguito, i dati disponibili al primo trimestre 2024:

SEDE	CONSUMI			
	GAS METANO m <sup>3</sup> (TEP)	ENERGIA ELETTRICA kWh (TEP)	ENERGIA ELETTRICA FONTI RINNOVABILI kWh (TEP)	ACQUA (L)
BRESCIA	1.351 (1,11)	79.535 (14,63)	-	-

Nota: il consumo di energia elettrica da fonti rinnovabili è dovuta da impianto fotovoltaico presente e/o anche dalle quote di energia rinnovabile estrapolata dalle fatture di acquisto.

Il trend dei consumi nel triennio considerato vede:

- **Gas metano:** il consumo si mostra stabile di anno in anno poiché, come già esplicitato, viene usato solo per il riscaldamento dell'officina sita presso il magazzino.
- **Energia elettrica:** a fronte di uno scarso consumo durante il 2020 (verosimilmente riconducibile all'assenza di molte persone causa smartworking di emergenza), il dato si presenta in rialzo per il 2021 e soprattutto per il 2022. Quest'ultimo anno, infatti, è stato interessato da una riorganizzazione delle funzioni di staff, con particolare riferimento ad un forte investimento in assunzioni di nuove Persone e dunque con l'utilizzo di uffici, strutture e infrastrutture che prima erano vuoti e/o in disuso.
- **Acqua:** il consumo non presenta oscillazioni degne di nota, ad eccezione del calo apprezzabile registrato per il 2022, legato prevalentemente all'intervento della Direzione volto a rimuovere pregresse abitudini che erano causa di spreco idrico (lavaggio auto).

Al 31.12.2023 i consumi si presentano pressoché stabili rispetto ai dati del 2022, anche in considerazione del fatto che il numero di dipendenti che gravitano attorno alla sede di Brescia non ha subito variazioni sensibili nonostante l'aumento del fatturato.

Sulla base dei dati di cui sopra, di seguito si indicano le emissioni espresse in tonnellate di CO<sub>2</sub> equivalenti (tCO<sub>2</sub>e):

RISORSA	ANNO	CONSUMO	EMISSIONI tCO <sub>2</sub> e
GAS METANO (m <sup>3</sup> )	2020	3.141	6,427
	2021	2.353	4,814
	2022	2.531	5,178
	31.12.2023	1.745	3,570



*port cm*

07.06.2024

RISORSA	ANNO	CONSUMO	EMISSIONI tCO <sub>2</sub> e
<b>ENERGIA ELETTRICA (kWh)</b>	2020	284.136	70,345
	2021	322.370	79,811
	2022	327.555	81,095
	31.12.2023	305.127	67,224
<b>DATO COMPLESSIVO EMISSIONI tCO<sub>2</sub>e DA RISORSE</b>	2020		76,772
	2021		84,625
	2022		86,273
	2023		70,795

Le stesse sono state quantificate a partire da fonti quali fatture d'acquisto e registri aziendali (quantità, generata o utilizzata, che descrive l'attività) e considerando i corrispondenti fattori di emissione (EF, trasformano la quantità nella conseguente emissione di GHG, espressa in CO<sub>2</sub> emessa per unità di dato attività) ed il coefficiente GWP (Global Warming Potential) di trasformazione in CO<sub>2</sub>, secondo la formula dato attività x EF x GWP.

Per i GWP si è prediletto l'utilizzo di quelli più recenti dell'IPCC (Intergovernmental Panel on Climate Change) e più in generale è stata utilizzata la seguente bibliografia: norma UNI EN ISO 14064-1:2019, IV rapporto dell'IPCC, Inventario Nazionale UNFCCC (fonte Ispra, 2021), [www.ipcc.ch](http://www.ipcc.ch), [www.ghgprotocol.org](http://www.ghgprotocol.org), DEFRA UK, Tabella parametri standard nazionali disponibili sul sito del MITE per il fattore di conversione del gas metano ([www.mite.gov.it](http://www.mite.gov.it)), Pubblicazione ISPRA n.343 per il fattore di conversione dell'energia elettrica ([www.isprambiente.gov.it](http://www.isprambiente.gov.it)), dati emissivi riportati nel progetto europeo Climfoot per il fattore di conversione del diesel ([www.climfoot-project.eu](http://www.climfoot-project.eu)).

Al 31.12.2023 i dati presentano una contrazione rispetto all'anno precedente, in particolare per quanto riguarda il consumo di energia elettrica (tenendo conto del fatto che il metano è utilizzato solo per riscaldare, se necessario, gli spogliatoi del magazzino), verosimilmente a causa delle normali fluttuazioni della produzione dell'impianto fotovoltaico dovute all'andamento meteorologico.

La diminuzione del consumo di energia elettrica e di metano, nonostante l'aumento del fatturato, è dovuta al fatto che la gestione degli appalti nuovi è fatta sul territorio, senza necessità di aumentare il lavoro delle funzioni di staff presenti presso la sede.

## 6.7 USO DI ADDITIVI, COADIUVANTI E SEMILAVORATI (ASPETTO DIRETTO)

PULITORI non impiega né additivi né coadiuvanti per le proprie attività.

## 6.8 QUESTIONI LOCALI (ASPETTO DIRETTO)

Le attività espletate da PULITORI non sono tali da provocare inquinamento olfattivo e/o acustico (rumori e vibrazioni interni e/o esterni) che arrechino fastidio o disturbo alle Persone, pericolo per la salute umana, deterioramento di ecosistemi, beni materiali, monumenti ecc. I Comuni di competenza hanno provveduto all'elaborazione ed approvazione della Zonizzazione Acustica Comunale.

L'impatto visivo generato è molto attenuato e tale comunque da non inserirsi con effetti particolarmente invasivi in seno allo stesso insediamento e/o all'ambiente circostante.

## 6.9 ASPETTI LEGATI AI TRASPORTO DI MATERIE PRIME E PASTI E VIAGGI DI LAVORO (ASPETTO DIRETTO)

PULITORI impiega (per le necessità operative di servizio) mezzi presi a noleggio da un'azienda di automotive. Gli automezzi in uso sono sottoposti ai controlli di emissione previsti dalla legge ed alla manutenzione programmata stabilita dalla casa costruttrice, nonché sostituiti in genere entro breve tempo (2-4 anni).

Nel corso del 2018, PULITORI ha completamente rinnovato la flotta delle auto aziendali noleggiando esclusivamente veicoli di recente immatricolazione e privilegiando marche e modelli dotate di ADAS (Advanced Driver Assistance Systems o dispositivi di assistenza alla guida), i quali contribuiscono a ridurre i consumi di carburante e/o il deperimento precoce del mezzo, quali ad esempio: sistema stop&start, dispositivi e/o additivi per la riduzione selettiva catalitica dei motori diesel (ad esempio AD Blue® e simili), sensori per il monitoraggio costante della pressione degli pneumatici, reostato per lo spegnimento automatico delle luci (fari ecc.), cambio automatico, GSI (Gear Shift Indicator o indicatore della necessità di cambiare marcia) ecc.

Si riporta il consumo dei mezzi di trasporto e/o veicoli per il triennio 2020-2022 (dove non diversamente indicato, i mezzi di trasporto e/o veicoli sono da intendersi in disponibilità di PULITORI a noleggio e/o di proprietà) e le relative emissioni espresse in tonnellate di CO<sub>2</sub> equivalenti (tCO<sub>2</sub>e, quantificate come già descritto al Par.6.6 e secondo la medesima bibliografia):

MEZZI	CONSUMI				TOTALE
	2020	2021	2022	31.12.2023	
A gasolio (L)	27.500,00	30.254,00	37.319,00	38.270,00	95.073,00
A benzina (L)	2.150,00	-	-	-	-
A metano (Kg)	9.600,00	-	-	-	-
A GPL (L)	2.300,00	-	-	-	-
EMISSIONI tCO <sub>2</sub> e	2020	2021	2022	31.12.2023	-
	90,264	81,853	100,968	103,541	

Il trend dei consumi nel triennio considerato vede:

- **Mezzi a gasolio:** il 2020 presenta consumi bassi a causa dei lunghi periodi di lockdown e di smartworking che hanno determinato una ridotta mobilità delle Persone sia verso i luoghi di lavoro che presso le varie commesse. La graduale ripresa delle attività nel 2021 ha riportato i consumi ai livelli degli anni precedenti, consumi che si sono ulteriormente rialzati nel 2022 a causa sia dell'aumento del fatturato (dunque della mobilità delle Persone verso le varie commesse) sia dell'importante campagna di assunzioni per potenziare le funzioni di staff (molte delle quali sono in possesso di automezzo aziendale).
- **Mezzi a benzina, GPL e metano:** alla luce della riorganizzazione ed ottimizzazione della flotta con l'obiettivo di mantenere solo mezzi a gasolio, sono disponibili dati solo per l'anno 2020 e dunque non è possibile effettuare un raffronto circa il trend del consumo.

Al 31.12.2023 i consumi si presentano stabili, nonostante il leggero aumento del fatturato e l'ampliamento del parco clienti, soprattutto per quanto riguarda la loro dislocazione territoriale, la quale si è ampliata. Tale situazione può derivare dal fatto che l'Azienda ha promosso sistemi di lavoro agile ed ha incentivato attività di mobilità sostenibile per i dipendenti (car-sharing ecc.).

Gli automezzi in uso (di proprietà e/o a noleggio) sono sottoposti ai controlli di emissione previsti dalla legge ed alla manutenzione programmata stabilita dalla casa costruttrice, nonché sostituiti in genere entro breve tempo (2-4 anni).

Negli ultimi anni, nella scelta degli automezzi da noleggiare o acquistare PULITORI ha privilegiato costruttori e modelli dotati di ADAS (Advanced Driver Assistance Systems o dispositivi di assistenza alla guida), i quali contribuiscono a ridurre i consumi di carburante e/o il deperimento precoce del mezzo, quali ad esempio: sistema stop&start, dispositivi e/o additivi per la riduzione selettiva catalitica dei motori diesel (AD Blue® e simili), sensori per il monitoraggio costante della pressione degli pneumatici, reostato per lo spegnimento automatico delle luci (fari ecc.), cambio automatico, GSI (Gear Shift Indicator o indicatore della necessità di cambiare marcia) ecc.

### 6.10 CONDIZIONI ANORMALI E DI EMERGENZA (ASPETTO DIRETTO)

Le condizioni di emergenza che possono avere rilevanza ambientale, nell'ambito operativo di PULITORI sono i fumi provocati da incendio e lo spargimento di sostanze inquinanti (derivanti da prodotti utilizzati per la pulizia e la sanificazione), problematiche prevenute tramite le normali attività antincendio previste dal D.Lgs. 81/08 e dalla normale operatività quotidiana, con particolare riferimento all'utilizzo di contenitori resistenti agli urti e di ridotta capacità, che consentono di minimizzare al massimo tale rischio, come infatti dimostra l'assenza di questo tipo di incidenti (non si è mai verificata nessuna eventualità del genere nel corso degli ultimi 10 anni né, in particolare, nel triennio 2020-2022).

### 6.11 EFFETTI SULLA BIODIVERSITÀ (ASPETTO DIRETTO)

Le attività di PULITORI non hanno alcun effetto sulla biodiversità, poiché non sono tali da introdurre nell'ambiente esterno contaminanti o agenti di sorta in grado di alterare tale aspetto dell'ecosistema. Infatti, la Sede di Brescia occupa una superficie ridotta (18.000 mq) ed è inserita in una zona industriale sita in un ambiente dove non sono presenti ecosistemi di particolare rilievo o necessitosi di tutela specifica. Le uniche aree naturali site nelle vicinanze sono aree verdi di arredo urbano (aiuole da parcheggio) ed un numero ridotto di campi irrigui (collocati, peraltro, fra le zone industriali e la viabilità urbana ed extraurbana).

### 6.12 SOSTANZE PERICOLOSE (ASPETTO DIRETTO)

PULITORI utilizza perlopiù prodotti per la pulizia e sanificazione che, al fine di prevenirne gli impatti ambientali, sono stoccati in locali sprovvisti di tombini o scarichi non controllabili, smaltiti non tramite la rete fognaria e scelti in base alle quantità di utilizzo previste ed operativamente attuabili ed alla valutazione delle schede tecniche e di sicurezza, opportunamente conservate.

Nonostante l'Azienda si avvalga sempre dell'opportunità della consegna diretta, da parte dei Fornitori, dei prodotti detergenti e disinfettanti, è possibile che piccole quote di tali prodotti vengano trasportate, direttamente ed in autonomia, dal magazzino della Sede di Brescia per questioni di emergenza e/o operative. In considerazione del volume di merci movimentato e trasportato, la percentuale di quelle che rientrano nella classificazione ADR (pericolose) è limitata poiché, in considerazione del fatto che tutti i prodotti sono in colli da 20 L e che le consegne riguardano un limitato numero di taniche, ci si è imposti di non eccedere le quantità che consentono di rimanere nel limite dell'esenzione parziale. In ogni caso, il trasporto di tali sostanze è regolato da specifica procedura aziendale, in ottemperanza alle normative vigenti.



Inoltre, al momento della consegna di una eventuale sostanza pericolosa alle Persone, si provvede alla contestuale consegna della relativa documentazione tecnica e di sicurezza e di tutti i DPI eventualmente necessari. Tutta la formazione impartita viene opportunamente registrata.

Alcune delle sostanze impiegate possono avere effetto negativo sull'ecosistema acquatico, stante la loro natura precipua di sostanze disinfettanti, necessaria ed imprescindibile nel settore alimentare, sanitario ecc. per poter garantire precisi parametri microbiologici relativamente alla pulizia e sanificazione. Dunque, non potendo eliminare tali sostanze dalle proprie attività, PULITORI ne limita l'impiego e la dispersione formando le Persone sul loro utilizzo e controllandone i consumi mediante un continuo monitoraggio dei quantitativi ordinati (di modo da poter intervenire prontamente qualora si rilevino situazioni anomale ed eccessive).

### 6.13 COMPORAMENTI E ATTIVITÀ DEL PERSONALE (ASPETTO DIRETTO)

Nelle attività espletate da PULITORI, la componente umana ha un peso molto importante, poiché la maggior parte del lavoro viene svolto o progettato dalle Persone, con un limitato intervento e/o utilizzo di macchine e/o computer completamente autonomi.

Per tale motivo, risulta necessario sensibilizzare le Persone ad adottare idonei comportamenti dal punto di vista ambientale. In particolare, le Persone vengono esortate a:

- Rispettare tutte le regole di raccolta differenziata.
- Stoccare correttamente i toner esausti, facendo attenzione a non disperderli nell'ambiente.
- Rispettare sempre le diluizioni e le concentrazioni d'uso riportate sulle etichette dei prodotti per pulizia e sanificazione e non eccedere nel loro consumo.
- Utilizzare fogli in carta riciclata da stampe precedenti per la stampa di fax, e-mail, prenotazioni ecc. e, più in generale, ridurre al minimo l'utilizzo di carta e inchiostro prediligendo l'utilizzo della posta elettronica e dei supporti informatici per le comunicazioni interne ed esterne e stampando solo se strettamente necessario e fronte-retro.
- Spegnerne completamente (ossia senza lasciare acceso il led di stand-by) tutte le attrezzature elettriche ed elettroniche degli uffici, le luci e gli impianti di condizionamento, quando non utilizzati.
- Spegnerne le luci quando non sono necessarie.
- Durante le pause o quando ci si assenta dall'ufficio per lungo tempo, spegnere luci, PC e apparecchiature elettroniche.
- Evitare lo spreco di acqua derivante da rubinetti lasciati aperti quando non necessario.
- Non tenere aperte le porte degli uffici quando l'impianto di condizionamento/riscaldamento è in funzione.
- Informare immediatamente l'Azienda di qualunque spreco anomalo, anche se solo potenziale (ad es. rubinetti che perdono ecc.).

Risulta anche necessario organizzare le attività del personale operativo in funzione della riduzione delle emissioni, oltre che di un'ottimizzazione dei tempi e delle modalità di lavoro. Queste Persone, infatti, hanno una duplice attività, essendo sia attivi sul territorio (all'interno del quale si spostano mediante mezzi di trasporto) che impegnati in attività di ufficio. A tale scopo, PULITORI ha messo in atto una serie di strategie organizzative delle attività di tali Persone, che consistono principalmente in:

- **Autonomia organizzativa**  
Ogni Persona è libera di organizzare le proprie attività operative e d'ufficio, purché tenga conto la necessità di ridurre al minimo i Km effettuati e che ne dia opportuna informazione al proprio responsabile.
- **Dotazione informatica**  
Ogni Persona è dotata di PC portatile o ha la possibilità usufruire di un PC fisso sul territorio, di modo che possa evitare di doversi recare presso gli uffici e dunque ridurre al minimo i Km effettuati.

#### 6.14 GESTIONE DEI FORNITORI (ASPETTO INDIRETTO)

Tutti i Fornitori di PULITORI vengono scelti tenendo conto anche degli aspetti ambientali, la cui tipologia e rilevanza ai fini della selezione stessa vengono definite dall'Ufficio Acquisti (in accordo con la Direzione, l'Ufficio Qualità e l'Ufficio Ambiente) in funzione del tipo di prodotto/servizio che il Fornitore eroga, del volume acquistato (dunque della ricaduta potenziale sull'ambiente), della durata della fornitura e degli eventuali requisiti ascrivibili agli Obblighi di Conformità. Al fine di coinvolgere attivamente i propri Fornitori nel miglioramento della performance ambientale, PULITORI adotta le seguenti strategie:



- Invio ai Fornitori della propria Politica Integrata per la Qualità, la Sicurezza e l'Ambiente (PIQSA), oltre ad eventuali policy, regolamenti, Istruzioni Operative e procedure aggiuntive.
- Somministrazione di un questionario volto a mappare l'impegno ambientale del Fornitore nelle seguenti aree: impegno al rispetto degli Obblighi di Conformità in tema ambientale, possesso di relative certificazioni, impiego di mezzi di trasporto a ridotto impatto ambientale (a GPL, metano, elettrici, ibridi o comunque di recente acquisto), pianificazione logistica delle consegne che tenga conto (compatibilmente con le necessità operative) dell'impatto ambientale dovuto ai trasporti (viaggi a pieno carico, riduzione dei chilometri, del numero di mezzi impiegati ed altri accorgimenti di efficienza logistico-ambientale), attuazione di strategie di efficienza energetica nelle strutture produttive e/o di stoccaggio (ad es. pannelli solari, installazione di impianti di nuova generazione ecc.), attuazione di strategie di riduzione dei rifiuti (recupero imballaggi, ricariche prodotti ecc.) ed ogni altro miglioramento e/o buona pratica attuato in tema ambiente.

Qualora si evidenzino Fornitori con una prestazione ambientale bassa o non soddisfacente rispetto agli altri, gli stessi vengono coinvolti per definire obiettivi condivisi di miglioramento ambientale da realizzarsi nel medio-lungo periodo.

#### 6.15 CICLO DI VITA (ASPETTO INDIRETTO)

Il ciclo di vita del Servizio di Pulizia e Sanificazione erogato da PULITORI è da considerarsi medio-lungo, poiché si tratta perlopiù dell'impiego di prodotti per la pulizia, che vengono acquistati tali e quali dai Fornitori e non progettati internamente all'Azienda. I prodotti stessi, inoltre, devono possedere precise formulazioni chimiche in considerazione della normativa, nazionale e comunitaria, di riferimento.

Si esemplifica, di seguito, il ciclo di vita del Servizio di Pulizia e Sanificazione PULITORI, comprensivo di tutte le fasi e/o attività accessorie:

FASE DI PROCESSO	DESCRIZIONE	COINVOLTI	RISORSE O MATERIE PRIME NECESSARIE	DURATA	RIFIUTI O IMPATTI
<b>Progettazione del servizio</b>	Definizione procedure, turni di lavoro e altre attività organizzative	PULITORI	- Energia elettrica - Gas metano - Acqua - Carta - Cancelleria - Risorse informatiche	Variabile a seconda dei volumi di lavoro	- Carta - Plastica - Informatici



*port cm*

07.06.2024

FASE DI PROCESSO	DESCRIZIONE	COINVOLTI	RISORSE O MATERIE PRIME NECESSARIE	DURATA	RIFIUTI O IMPATTI
<b>Approvvigionamenti</b>	Ordini ai Fornitori e attività di acquisto	PULITORI	- Energia elettrica - Gas metano - Acqua - Carta - Cancelleria - Risorse informatiche	Variabile a seconda dei volumi di lavoro	- Carta - Plastica - Informatici
<b>Produzione prodotti per pulizia</b>	Trasformazione di materie prime chimiche per ottenere prodotti adatti alla pulizia	Fornitori	- Energia elettrica - Gas metano - Acqua - Risorse chimiche	Variabile a seconda del tipo di prodotto	Variabile a seconda del tipo di prodotto
<b>Trasporto prodotti per pulizia</b>	Veicolazione dei prodotti per pulizia dagli stabilimenti produttivi a PULITORI, previo eventuale passaggio presso le sedi dei Fornitori distributori	Fornitori	- Carburanti - Carta - Cartone - Plastica - Legno - Metalli	Variabile a seconda del tipo di prodotto	- Carta - Cartone - Plastica - Emissioni
<b>Stoccaggio prodotti per pulizia</b>	Conservazione prodotti per pulizia presso PULITORI	PULITORI	Nessuna	Secondo scadenza prodotti	Nessuno
<b>Erogazione del servizio</b>	Lavaggio, pulizia e sanificazione locali, attrezzature e ambienti	PULITORI	- Energia elettrica - Acqua - Gas metano - Prodotti pulizia	1-2 ore	- Plastica - Residui detergenti
<b>Attività accessorie</b>	Attività connesse alla gestione del Servizio (visite al cliente, preparazione documenti ecc.)	PULITORI	- Energia elettrica - Acqua - Carta - Cancelleria - Risorse informatiche - Carburanti	Variabile a seconda dei volumi di lavoro	- Carta - Plastica - Informatici - Emissioni





*port cm*

07.06.2024

## 7 IDENTIFICAZIONE E VALUTAZIONE IMPATTI AMBIENTALI

Gli aspetti ambientali considerati alla sezione precedente sono stati valutati in relazione al loro impatto tenendo conto degli obblighi di conformità, delle informazioni in possesso dell'Azienda relativamente allo stato dell'ambiente (fragilità ecc.), dei dati disponibili rispetto allo storico aziendale (relativamente a consumi, eventi di emergenza/incidenti ecc.), dei pareri delle eventuali parti interessate, del ciclo di vita considerato, dei danni o vantaggi potenziali per l'ambiente (compresa la biodiversità), della tipologia specifica dell'aspetto ambientale considerato (entità, numero, frequenza e reversibilità), delle attività che comportano costi e/o benefici ambientali più significativi ecc.

### 7.1 CRITERI E METODOLOGIA DI VALUTAZIONE DELLA SIGNIFICATIVITÀ DEGLI IMPATTI AMBIENTALI

Dopo aver identificato gli aspetti ed i relativi impatti ambientali, è necessario misurarne la significatività (o rilevanza) per stabilire quali di essi esercitano un impatto ambientale significativo nella prospettiva del ciclo di vita.

La valutazione della significatività di ogni aspetto ambientale è condotta con i seguenti criteri (esaustivi, verificabili da un controllo indipendente e riproducibili) e tiene conto dell'impatto e delle sue conseguenze, attribuendo ad ognuno di essi un IS, in funzione dei seguenti fattori di criticità:

FATTORE DI CRITICITÀ	SIGNIFICATO
<b>Vastità impatto</b>	<b>V</b> Quanta parte dell'ambiente può essere interessata dall'impatto
<b>Severità impatto</b>	<b>S</b> Gravità dell'eventuale danno sull'ambiente e delle sue conseguenze
<b>Frequenza di accadimento</b>	<b>F</b> Frequenza di accadimento dell'impatto nel tempo
<b>Durata dell'impatto</b>	<b>D</b> Durata nel tempo delle conseguenze dell'impatto sull'ambiente

Ad ogni fattore di criticità può essere associato un coefficiente numerico, secondo la tabella seguente, in funzione dei rilievi effettuati sul campo ( $IS = V + S + F + D$ ):

LIVELLO CRITICITÀ E COEFFICIENTE		FATTORE V	FATTORE S	FATTORE F	FATTORE D
<b>Non critico</b>	<b>0</b>	Le conseguenze interessano zone estremamente limitate	Le conseguenze sull'ambiente sono assenti	L'impatto non si è mai verificato ed è improbabile	L'impatto si manifesta per un lasso di tempo irrilevante
<b>Parzialmente critico</b>	<b>1</b>	Le conseguenze interessano solo un'area interna	Le conseguenze sull'ambiente sono limitate e/o circoscritte	L'impatto non si è mai verificato ma è abbastanza probabile	L'impatto si manifesta per un lasso di tempo limitato (<1h)
<b>Critico</b>	<b>2</b>	Le conseguenze interessano tutto l'insediamento	Le conseguenze sull'ambiente sono evidenti, con effetti "fastidiosi" (ai sensi) o "potenzialmente nocivi" per uomo o natura (se ad esposizione prolungata)	L'impatto è già stato registrato in passato, anche se non in Azienda, pertanto è possibile che accada ancora, nonostante le misure preventive adottate	L'impatto si manifesta per un lasso di tempo attenzione (>1h)


*port cm*

07.06.2024

LIVELLO CRITICITÀ E COEFFICIENTE		FATTORE V	FATTORE S	FATTORE F	FATTORE D
<b>Molto critico</b>	<b>3</b>	Le conseguenze interessano anche aree esterne	Le conseguenze sull'ambiente sono gravi, con effetti tossici e/o nocivi per la salute pubblica o nei confronti dell'ambiente	L'impatto si verifica con cadenza periodica, nonostante le misure preventive adottate	L'impatto si manifesta per un lasso di tempo esteso (giornata intera o tempi superiori)

Le classi di valutazione della significatività di ogni singolo aspetto sono riferibili ai seguenti limiti di accettabilità e valutazione:

VALORE IS	LIVELLO DI CRITICITÀ	OPERATIVITÀ
IS 0-4	<b>Aspetto sotto controllo</b>	Verosimile assenza di problematiche connesse alla gestione dell'aspetto specifico
IS 5-8	<b>Aspetto entro i limiti di tolleranza</b>	Monitoraggio periodico senza particolare allarmismi
IS 9-12	<b>Aspetto da monitorare con attenzione</b>	Apportare interventi correttivi laddove i valori si avvicinino al limite superiore della classe (ossia 12)

## 7.2 REGISTRO AMBIENTALE

Quanto di seguito descritto è emerso dalla valutazione di ciascun processo considerato in condizioni normali di funzionamento, in condizioni di startup e cessazione ed ipotizzando inoltre situazioni anomale ragionevolmente prevedibili, quali malfunzionamenti, guasti ed emergenze, che possono avere influenza sull'ambiente, con riferimento agli aspetti ambientali, diretti ed indiretti, precedentemente descritti (quelli risultati come significativi sono di seguito evidenziati in rosso) ed alle attività passate, presenti e programmate.

REGISTRO IMPATTI AMBIENTALI RITENUTI SIGNIFICATIVI						
ASPETTI E IMPATTI AMBIENTALI	FATTORI DI CRITICITÀ				IS	LIVELLO CRITICITÀ
	V	S	F	D		
	Vastità	Severità	Frequenza	Durata		
Obblighi di Conformità	0	1	1	0	2	Sotto controllo
Emissioni in atmosfera	3	1	0	0	4	Sotto controllo
Scarichi nelle acque	3	1	0	0	4	Sotto controllo
Rifiuti	1	1	0	1	3	Sotto controllo
Uso/contaminazione suolo	3	1	0	0	4	Sotto controllo
<b>Uso risorse (utenze)</b>	<b>3</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>10</b>	<b>Monitorare con attenzione</b>
Uso additivi, coadiuvanti	0	2	0	0	2	Sotto controllo
Questioni locali	2	2	0	0	4	Sotto controllo
<b>Aspetti legati a trasporti</b>	<b>3</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>3</b>	<b>9</b>	<b>Monitorare con attenzione</b>



*port cm*

07.06.2024

**REGISTRO IMPATTI AMBIENTALI RITENUTI SIGNIFICATIVI**

ASPETTI E IMPATTI AMBIENTALI	FATTORI DI CRITICITÀ				IS	LIVELLO CRITICITÀ
	V	S	F	D		
	Vastità	Severità	Frequenza	Durata		
Condizioni emergenza	1	1	1	1	4	Sotto controllo
Effetti sulla biodiversità	0	1	0	0	3	Sotto controllo
Sostanze pericolose	3	2	1	1	7	Entro i limiti di tolleranza
Comportamenti personale	1	1	1	2	5	Entro i limiti di tolleranza
Gestione Fornitori	3	1	1	3	8	Entro i limiti di tolleranza
Ciclo di vita	3	3	1	1	8	Entro i limiti di tolleranza

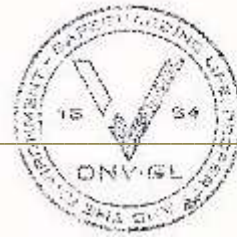
Dall'esame degli standard medi di settore non emergono altri margini di miglioramento efficace, al di là di quelli precedentemente indicati, ma è praticabile un continuo controllo di carattere tecnico-organizzativo. Di seguito, indicazione delle modalità di monitoraggio e/o di tenuta sotto controllo degli impatti ambientali identificati:

**MONITORAGGIO E TENUTA SOTTO CONTROLLO DEGLI IMPATTI AMBIENTALI**

IMPATTI AMBIENTALI E RELATIVA SIGNIFICATIVITÀ	MODALITÀ DI MONITORAGGIO E/O DI TENUTA SOTTO CONTROLLO	
Obblighi di Conformità	Non significativo	Check periodico nuovi obblighi introdotti
Emissioni in atmosfera	Non significativo	Manutenzione e controllo preventivi come da obblighi di legge
Scarichi nelle acque	Non significativo	Check periodico validità autorizzazioni
Rifiuti	Non significativo	Da introdurre in caso di variazione della situazione attuale
Uso/contaminazione suolo	Non significativo	Da introdurre in caso di variazione della situazione attuale
Uso risorse (utenze)	<b>Significativo</b>	<b>Check annuale trend consumi risorse</b>
Uso additivi, coadiuvanti	Non significativo	Da introdurre in caso di variazione della situazione attuale
Questioni locali	Non significativo	Da introdurre in caso di variazione della situazione attuale
Aspetti legati a trasporti	<b>Significativo</b>	<b>Check annuale trend consumi carburanti</b>
Condizioni emergenza	Non significativo	Check annuale numero emergenze registrate
Effetti sulla biodiversità	Non significativo	Da introdurre in caso di variazione della situazione attuale
Sostanze pericolose	<b>Significativo</b>	<b>Formazione personale su scenari emergenza</b>
Comportamenti personale	<b>Significativo</b>	<b>Verifica comportamenti personale</b>
Gestione Fornitori	<b>Significativo</b>	<b>Mappatura aspetti ambientali e definizione miglioramenti</b>
Ciclo di vita	<b>Significativo</b>	<b>Definizione obiettivi ulteriori annuali di miglioramento</b>

Tutto ciò premesso, si rileva come non esistano vistose problematiche ambientali.

L'iter di definizione del Registro Ambientale (di cui sopra) deve essere ripetuto ogni volta in cui siano introdotte modifiche significative alle attività e/o sedi aziendali. Tutte le modifiche devono essere valutate previo esame della documentazione necessaria per verificare l'eventuale presenza di criticità dal punto di vista ambientale. Sulla base dei risultati ottenuti dalla valutazione degli impatti ambientali effettuata, si provvede poi ad introdurre nel QSQA le modifiche necessarie al fine di tenere sotto controllo i nuovi impatti ambientali generati. Per il triennio 2020-2022 non si registrano variazioni rilevanti dei Registri Ambientali, che restano dunque invariati.


*port cm*
**07.06.2024**

### 7.3 INDICATORI AMBIENTALI

L'utilità degli Indicatori Ambientali si inserisce nell'ottica del miglioramento continuo. A tale scopo, gli Indicatori scelti sono obiettivi, dimostrabili, documentabili, quantificabili, comprensibili, comunicabili senza ambiguità, comparabili a livello spazio-temporale ed interaziendale e scelti in coerenza con gli aspetti/impatti. PULITORI garantisce di mantenere stabile il tipo di dato B utilizzato rispetto alle Dichiarazioni Ambientali precedenti e nelle Dichiarazioni Ambientali future o, qualora fosse necessario modificarlo, spiegarne il motivo nel documento stesso e ricalcolando gli indicatori degli anni precedenti al fine di garantire la confrontabilità dei dati per almeno 3 anni.

Di seguito, gli indicatori aggiornati per il triennio 2020-2022 e il dato aggiornato al 31.12.2023:

INDICATORI AMBIENTALI	UM	Consumo (A)			Fatturato € (B)			Indicatore % (A/B)		
		2020	2021	2022	2020	2021	2022	2020	2021	2022
Consumo totale diretto di energia	kWh	230.543	235.564	246.086	65.000.000 €	76.000.000 €	86.000.000 €	0,35	0,31	0,29
Consumo totale energia rinnovabile	kWh	86.730	123.574	108.171				0,13	0,16	0,13
Consumo totale gas metano	m <sup>3</sup>	3.141	2.353	2.531				0,00	0,00	0,00
Emissioni tCO <sub>2</sub> e	tCO <sub>2</sub> e	167,035	166,478	187,241				0,00	0,00	0,00
Flusso di massa prodotti pulizia	L	189.310	142.801	189.043				0,29	0,19	0,22
Flusso di massa prodotti pulizia	Kg	327.847	90.497	156.449				0,50	0,12	0,18
Consumo idrico totale annuo	L	1.848.000	2.030.000	246.086				2,84	2,71	1,96
Rifiuti pericolosi CER 160213	Kg	180	0,00	50				0,00	0,00	0,00
Rifiuti pericolosi CER 150110	Kg	1.270	0,76	0,00				0,00	0,00	0,00

INDICATORI AMBIENTALI	UM	Consumo (A) 31.12.2023	Fatturato € (B) 31.12.2023	Indicatore % (A/B) 31.12.2023
Consumo totale diretto di energia	kWh	217.379	87.000.000 €3	0,25
Consumo totale energia rinnovabile	kWh	106.158,33		0,12
Consumo totale gas metano	m <sup>3</sup>	18.409,75		0,00
Emissioni tCO <sub>2</sub> e	tCO <sub>2</sub> e	174,335		0,00
Flusso di massa prodotti pulizia	L	183.091		0,21
Flusso di massa prodotti pulizia	Kg	322.471		0,37
Consumo idrico totale annuo	L	1.101.000		1,27
Rifiuti pericolosi CER 160213	Kg	30		0,00



*port cm*

07.06.2024

INDICATORI AMBIENTALI	UM	Consumo (A)	Fatturato € (B)	Indicatore % (A/B)
Rifiuti pericolosi CER 150110	Kg	740	87.000.000 €3	0,00

Per il triennio 2020-2022 il trend si mostra complessivamente stabile e rassicurante, ad eccezione dell'indicatore relativo al flusso di massa dei prodotti per la pulizia (sia solidi che liquidi) per l'anno 2020, sia per la forte richiesta di sanificazioni Covid-19 (occorsa appunto nell'anno di esordio della pandemia) che per l'introduzione (nell'anno successivo) di un sistema di monitoraggio dei consumi stessi al fine di contenere eventuali sprechi o sovradosaggi, soprattutto per quanto riguarda i prodotti a dosaggio manuale da parte degli operatori.

Rispetto all'anno precedente, gli indicatori ambientali presi in considerazione si mostrano stabili, ad eccezione del flusso di massa dei prodotti per la pulizia acquistati in chilogrammi, verosimilmente a causa dell'aumento del giro di affari (e dei relativi clienti) nel settore agroalimentare, per il quale si utilizzano in prevalenza prodotti acquistati in tale formato.

Il dato relativo al consumo di energia rinnovabile, alla luce della composizione del mix energetico nazionale e del mix di approvvigionamento del fornitore dell'energia elettrica (Axpo Italia) per gli anni 2020-2021 (fonte bolletta di dicembre 2022), vede una presenza di energia proveniente da fonti rinnovabili pari al 19,04%, dato che nell'indicatore è stato aggiunto al consumo derivante dall'impianto fotovoltaico.

Il consumo totale diretto di energia è stato espresso in kWh, anziché in MWh, per poter esprimere un dato apprezzabile e che non sia prossimo allo zero per ragioni di approssimazione.

Si precisa che, per quanto riguarda l'indicatore relativo al flusso di massa dei principali materiali utilizzati, questi ultimi sono rappresentati dai prodotti per la pulizia che hanno un potenziale effetto negativo sull'ambiente (ossia detersivi, disinfettanti, disincrostanti ecc.) e che, a differenza di altri (come stracci ecc.) non vengono riutilizzati. Da tale quota sono stati esclusi i prodotti Ecolabel, i prodotti in possesso dei CAM (Criteri Ambientali Minimi) previsti dal Codice degli Appalti pubblici e simili.

PULITORI non ha compreso fra gli indicatori richiesti da EMAS i seguenti:

- **Uso del suolo in relazione alla biodiversità:** gli insediamenti in cui si effettuano le attività non incidono in modo significativo su tale aspetto, poiché per la maggior parte non sono di proprietà PULITORI. Inoltre, visto che la percentuale di superficie verde presente nella Sede di Brescia rispetto alla superficie totale impermeabilizzata è del 25% e trattandosi di insediamenti non destinati nel medio-lungo periodo ad ampliamenti o modifiche che possano incidere negativamente sulle forme di uso del suolo né per i quali sia possibile un ridimensionamento significativo, tale indicatore resterebbe pressoché invariato e PULITORI non avrebbe alcuna possibilità di intervento.
- **Emissioni:** non trattandosi di attività localizzate, standardizzabili e di stampo industriale e poiché l'Azienda rientra (come da normativa in vigore) fra le fattispecie delle attività che producono le emissioni c.d. "scarsamente rilevanti ai fini dell'inquinamento atmosferico", risulta molto difficile riferire su questo indicatore adottando una metodologia consolidata che restituisca un dato oggettivo ed effettivamente rappresentativo della reale situazione. Tuttavia, l'indicatore è stato comunque preso in considerazione per quanto riguarda le emissioni di CO<sub>2</sub> (espressa in tCO<sub>2</sub>e) al fine di monitorare che non vi siano nel corso degli anni oscillazioni allarmanti, situazione che ad oggi non si configura visto il valore dell'indicatore stesso che nel triennio considerato è rimasto sempre prossimo allo 0,00%.

## 8 OBIETTIVI E TRAGUARDI AMBIENTALI TRIENNALI

Al fine di rendere efficaci tutte le attività di gestione ambientale (con particolare riferimento al monitoraggio della propria prestazione) messe in atto nel corso degli ultimi anni, PULITORI si prefigge, con cadenza triennale e, degli obiettivi e traguardi da raggiungere per migliorare continuamente la propria performance ambientale.



### 8.1 OBIETTIVI E TRAGUARDI PER IL TRIENNIO MAGGIO 2023-MAGGIO 2026

In relazione agli aspetti e impatti ambientali (sia significativi che non), per il triennio maggio 2023-maggio 2026 si indicano di seguito le azioni ambientali programmate per migliorare la propria prestazione ambientale, conseguire gli obiettivi, raggiungere i traguardi definiti e garantire la rispondenza agli obblighi di conformità relativi all'ambiente, secondo gli step e le tempistiche previsti dal cronoprogramma inserito al termine del paragrafo, [il tutto corredato dallo stato di fatto al 31.12.2023](#):

AZIONI AMBIENTALI MAGGIO 2023-MAGGIO 2026	
<b>Azione Ambientale n. 1</b>	<b>ISTITUZIONE DELLA FIGURA DEL MANAGER PER LA SOSTENIBILITÀ, CHE INGLOBERÀ LA GIÀ ESISTENTE FIGURA DEL GREEN MANAGER NELL'OTTICA DI INSERIRE ULTERIORI AZIONI SOSTENIBILI NEI PROGETTI DI BUSINESS DEL GRUPPO CONSOLI</b>
<b>RESPONSABILE AZIONE</b>	Direzione
<b>IMPATTI AMBIENTALI SU CUI AGIRE</b>	Tutti
<b>OBIETTIVO</b>	Definire obiettivi e progetti in aderenza ai goals previsti dall'Agenda Europea 2030
<b>TEMPISTICA PREVISTA</b>	Maggio 2023-In poi
<b>COSTO STIMATO</b>	1.500€
<b>COMMENTO:</b> la presente azione ambientale è stata messa in atto secondo i tempi previsti ed il costo è stato nullo poiché la persona che ricopre l'incarico del Manager per la Sostenibilità è stata individuata fra l'organico già in essere e le relative attività sono state inglobate dalla mansione già esercitata.	
<b>Azione Ambientale n. 2</b>	<b>INTERVENTI PER PROMUOVERE LA MOBILITÀ SOSTENIBILE DEI DIPENDENTI (CAR-POOLING, CAR-SHARING, LAVORO A DISTANZA ECC.) CHE PER RAGIONI DI SERVIZIO PERCORRONO GLI STESSI TRAGITTI E/O CONDIVIDONO GLI STESSI ORARI LAVORATIVI</b>
<b>RESPONSABILE AZIONE</b>	HR
<b>IMPATTI AMBIENTALI SU CUI AGIRE</b>	Emissioni, aspetti legati ai trasporti, comportamenti del personale
<b>OBIETTIVO</b>	Definire obiettivi e progetti in aderenza ai goals previsti dall'Agenda Europea 2030
<b>TEMPISTICA PREVISTA</b>	Maggio 2023-In poi
<b>COSTO STIMATO</b>	1.500€
<b>COMMENTO:</b> la presente azione ambientale è stata messa in atto secondo i tempi previsti, inviando una mail a tutti i dipendenti della Sede di Brescia per concordare attività di car pooling (con riconoscimento per chi aderisce) e promuovendo il lavoro agile per il 25% del personale della Sede di Brescia.	



*port cm*

07.06.2024

### AZIONI AMBIENTALI MAGGIO 2023-MAGGIO 2026

<b>Azione Ambientale n. 3</b>	<b>APPROFONDIMENTI FORMATIVI DESTINATI ALL'UFFICIO ACQUISTI IN RELAZIONE ALLA SIGNIFICATIVITÀ DEGLI IMPATTI AMBIENTALI RELATIVI ALLE VARIE FILIERE DI APPROVVIGIONAMENTO</b>
<b>RESPONSABILE AZIONE</b>	Manager per la Sostenibilità
<b>IMPATTI AMBIENTALI SU CUI AGIRE</b>	Rifiuti, uso di risorse, trasporti, gestione fornitori, ciclo di vita
<b>OBBIETTIVO</b>	Sviluppare una forma mentis per la selezione e valutazione dei fornitori in ottica ambientale
<b>TEMPISTICA PREVISTA</b>	Gennaio 2024-Luglio 2024
<b>COSTO STIMATO</b>	1.000€
<b>COMMENTO:</b> la presente azione ambientale è in fase di ri-pianificazione e si concluderà entro la fine del 2024.	
<b>Azione Ambientale n. 4</b>	<b>ACQUISTO PRODOTTI PER LA PULIZIA E/O ALIMENTARI CHE SIANO IN POSSESSO DI MARCHI DI RILEVANZA AMNIENTALE (ECOLABEL UE, BIO, CERTIFICATI ECC.)</b>
<b>RESPONSABILE AZIONE</b>	Ufficio Acquisti
<b>IMPATTI AMBIENTALI SU CUI AGIRE</b>	Scarichi nelle acque, sostanze pericolose, gestione fornitori, ciclo di vita
<b>OBBIETTIVO</b>	Ridurre del 30% l'acquisto di prodotti per la pulizia privi di marchi ambientali
<b>TEMPISTICA PREVISTA</b>	Aprile 2024-In poi
<b>COSTO STIMATO</b>	5.000€ annuali
<b>COMMENTO:</b> l'ufficio acquisti al momento sta sondando il mercato per valutare le eventuali offerte.	
<b>Azione Ambientale n. 5</b>	<b>REDIGERE E FAR SOTTOSCRIVERE A TUTTI I PROPRI FORNITORI IL CODICE DI CONDOTTA DEI FORNITORI PER LA SOSTENIBILITÀ CHE ABBA VALORE CONTRATTUALE</b>
<b>RESPONSABILE AZIONE</b>	Manager per la Sostenibilità e Ufficio Acquisti
<b>IMPATTI AMBIENTALI SU CUI AGIRE</b>	Rifiuti, uso risorse, trasporti, sostanze pericolose, gestione fornitori, ciclo di vita
<b>OBBIETTIVO</b>	Istituzionalizzare, dandole valore contrattuale, la sostenibilità nel proprio circuito di mercato
<b>TEMPISTICA PREVISTA</b>	Gennaio 2025-In poi
<b>COSTO STIMATO</b>	1.500€

Di seguito, si presenta diagramma riassuntivo del cronoprogramma previsto per il raggiungimento degli obiettivi e traguardi triennali di cui sopra:

		CRONOPROGRAMMA RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVI E TRAGUARDI TRIENNIO MAGGIO 2023-MAGGIO 2026																																		
AZIONI E TEMPI		2023												2024												2025-2026										
		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N
AZ.1																																				
AZ.2																																				
AZ.3																																				



*port cm*

07.06.2024

**CRONOPROGRAMMA RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVI E TRAGUARDI  
TRIENNIO MAGGIO 2023-MAGGIO 2026**

AZIONI E TEMPI	2023												2024												2025-2026											
	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
AZ.4																																				
AZ.5																																				





**PULITORI  
& AFFINI**  
GRUPPO CONSOLI



*port cm*

07.06.2024

## 9 GLOSSARIO

<b>Obbligo di conformità</b>	Qualunque norma (anche di carattere volontario), disposizione giuridica o obbligo normativo di cui l'Azienda deve tenere conto per garantire la conformità.
<b>Persona</b>	Lavoratore o dipendente dell'Azienda, così definito secondo le terminologie in uso alla nuova norma UNI EN ISO 9001:2015.
<b>Parti interessate</b>	Parti interessate, interne e/o esterne all'Azienda, le quali hanno interesse alle condizioni ed all'andamento dell'attività della stessa.
<b>SQSA</b>	Sistema Qualità, Sicurezza e Ambiente, ossia attività e processi utili a erogare servizi conformi a standard e/o obiettivi definiti.
<b>Sostanza pericolosa</b>	Composto chimico che, da solo o in associazione con altri, può causare un impatto dannoso per l'ambiente esterno e gli ecosistemi.
<b>TEP</b>	Tonnellate Equivalenti di Petrolio. 1 TEP equivale a 10.000.000 kcal, ossia l'energia ottenuta dalla combustione di 1T di petrolio.



*port cm*

07.06.2024

Il presente documento è stato redatto dal Responsabile Qualità (Dott.ssa Irene Foresti, persona di riferimento per eventuali informazioni sulla presente Dichiarazione Ambientale ai seguenti recapiti: i.foresti@pulitori.it, mob. 3351705192) di PULITORI ed approvato dall'Amministratore Delegato (Giuliano Scotuzzi).

La presente Dichiarazione Ambientale è stata verificata e convalidata da DNV Business Assurance Italia S.r.L. (IT-V-0003) ai sensi del Regolamento CE 1221/2009 e secondo un processo composto da step successivi e propedeutici (richiesta di certificazione, audit e verifica della Dichiarazione Ambientale, chiusura di eventuali NC o prescrizioni e convalida).

In previsione degli adempimenti previsti dal Regolamento EMAS, PULITORI si impegna a predisporre gli aggiornamenti annuali dei dati contenuti nella Dichiarazione Ambientale, nonché alla sua revisione completa ogni 3 anni.

#### PULITORI ed Affini S.p.A.

#### Convalida da parte di DNV



Amministratore Delegato

*Giuliano Scotuzzi*